



D.D.G. n. 405/2023 prot.15993 del 28/09/2023

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;
vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente a oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e in particolare l'art. 20, relativo alle "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni";
visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
visto l'art. 4 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con legge 21 giugno 1995, n. 236;
visto, in particolare, l'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere di cui all'art. 6;
vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m.i. avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e in particolare l'art. 7, comma 2, relativo alle "Modalità delle assunzioni obbligatorie";
visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., avente a oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visto, in particolare, l'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 1-bis, lett. a, punto n. 2, del D. L. n. 44/2023 che stabilisce che sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale entro il 20% dei posti successivi all'ultimo di quelli banditi;
visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di dati personali" e il Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale";
visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i., recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";
visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
visto il D. Lgs. 15/03/2010, n. 66, in particolare gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, relativi alla riserva "obbligatoria" a favore dei volontari delle forze armate ivi previste, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata;
vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge n. 125 del 30 ottobre 2013 in materia di "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51;
visto il D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
vista la legge 19 giugno 2019, n. 56 in materia di "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, in particolare gli artt. 247, 248 e 249;
visto il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15;



visto l'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
visto il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, previsto dal citato articolo 3, comma 4-bis;
visto il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216;
visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla l. 29 giugno 2022, n. 79;
visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44;
visti i DD.MM. di assegnazione dei punti organico da parte del MIUR, per gli anni dal 2017 al 2022;
visti i CC.CC.NN.LL. del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca attualmente in vigore;
richiamato lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. 80 del 13/04/12, nel testo vigente;
richiamato il Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. 193 del 03.10.2005 e modificato con D.R. 49 del 09.03.2016;
visto il Codice Etico dell'Università, emanato con D.R. n. 212 del 26 luglio 2011;
richiamato il Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 72 del 27/05/2022;
richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 31/01/2023, con la quale si è proceduto alle determinazioni in merito ai fabbisogni di personale 2023-2025;
richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 prot. 1493 del 31/01/2023;
visto il Decreto Rettorale n. 145 prot. 8843 del 06.06.2023 con cui viene istituito, tra gli altri, un posto di categoria D per le esigenze del settore edilizia e patrimonio ratificato dal C.d.A. in data 21.06.2023;
ravvisata l'urgenza di procedere in maniera spedita all'espletamento della suddetta procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 unità di personale di categoria D per le esigenze del settore Edilizia e Patrimonio e ritenuto quindi opportuno non attivare la procedura di mobilità volontaria prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, come consentito dal comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 56/2019;
preso atto che con nota prot. n. 9163 del 12.06.2023 è stata attivata la nuova procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34-*bis* del D. Lgs. 165/2001 e che dal Dipartimento della Funzione Pubblica non è pervenuta risposta entro i termini stabiliti;
atteso che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999, non risulta alcuna scoperta a favore dei soggetti tutelati dalla medesima legge;
accertato altresì che in applicazione della riserva obbligatoria di cui al D. Lgs. n. 66/2010 si è determinata una frazione di posto a favore delle categorie di cui agli artt. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9 del citato D. Lgs. n. 66, che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;
accertato inoltre che in applicazione della riserva obbligatoria di cui all'art. 1 comma 9-bis del D. L. 44/2023, convertito in L. n. 74/2023 si è determinata una frazione di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale che sarà cumulata con le frazioni di posto che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;
preso atto che al 31.12.2022 il differenziale di genere per la qualifica oggetto del bando è pari al 37,50%, e pertanto superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato (maschile);
verificato che, presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto;
ritenuto di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze del settore Edilizia e Patrimonio;
verificato la necessaria copertura nel Bilancio unico di Ateneo 2023;

DECRETA

Articolo 1 – Numero e tipologia del posto



È indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze del settore Edilizia e Patrimonio dell'Università per Stranieri di Perugia, da assumere a tempo indeterminato e pieno con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato.

Articolo 2 – Profilo e principali attività

La figura professionale richiesta, all'interno delle funzioni riconducibili alla categoria e all'area d'inquadramento contrattuale, dovrà occuparsi di:

- Gestione adempimenti amministrativi di natura tecnica (catastali, banche dati lavori e immobili, ecc.) relativi al patrimonio immobiliare dell'Ateneo.
- Monitoraggio, progettazione e direzione dei lavori per la manutenzione edile del patrimonio immobiliare dell'Ateneo.
- Predisposizione studi di fattibilità, documenti preliminari alla progettazione, capitolati e disciplinari tecnici per lo svolgimento delle gare di appalto dei lavori del programma triennale, di quelli edili e dei servizi tecnici relativi.
- Gestione amministrativo-contabile delle pratiche di competenza inclusa inventariazione, e di quelle finalizzate al rilascio di autorizzazioni per l'esecuzione di interventi.
- Collaborazione, per gli aspetti relativi ai lavori edili, con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
- Elaborazione di proposte del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi aggiornamenti annuali e del programma triennale dei Servizi.
- Predisposizione di diagnosi energetiche ed ambientali degli edifici; elaborazione di interventi di efficientamento energetico e di miglioramento del comfort e della qualità ambientale degli edifici.
- Gestione dei lavori e della manutenzione impiantistica degli immobili di proprietà dell'Ateneo.
- Gestione contratti in convezione con le Società fornitrici dei servizi delle utenze (acqua, gas, energia elettrica), manutenzioni degli impianti e al Servizio integrato energia, analisi dei consumi energetici ed idrici del patrimonio edilizio.
- Gestione contratto servizio antincendio e servizio ascensori.
- Gestione del patrimonio immobiliare, degli spazi e dei servizi ad esso collegati.
- Gestione delle procedure di inventario e di carico/scarico dei beni mobili dell'Ateneo.
- Gestione del servizio di vigilanza delle sedi dell'Ateneo e del servizio delle aree verdi.
- Gestione dei contratti di locazione attiva e passiva e rendicontazione delle concessioni.
- Gestione del contratto di pulizie e del contratto dei distributori automatici.

Articolo 3 – Requisiti di ammissione

A pena di esclusione, per la partecipazione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso del seguente requisito specifico:

1) titolo di studio:

- Laurea triennale (*ex* D.M. 270/04): classe L-07 ingegneria civile e ambientale, classe L-09 ingegneria industriale, classe L-17 scienze dell'architettura, classe L-04 disegno industriale;
- Laurea magistrale (*ex* D.M. 270/04): classe LM-4 architettura e ingegneria edile-architettura, classe LM-23 ingegneria civile, classe LM-24 ingegneria dei sistemi edili, classe LM-26 ingegneria della sicurezza, classe LM-28 ingegneria elettrica, classe LM-33 ingegneria meccanica, o titoli di studio ad esse equiparate.
- Laurea Specialistica (*ex* D.M. 509/99): titoli di studio equiparati ad uno dei titoli sopra richiamati.
- Diploma di Laurea (*ante* D.M. 509/99) equiparato ai titoli di studio sopra richiamati ai sensi del D.I. 9.7.2009.

Al fine della verifica dell'eventuale equipollenza o equiparazione tra titoli accademici italiani è consultabile il seguente link: <http://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli.html>.

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il riconoscimento del titolo ai sensi dell'art. 2 della legge 148/2002 o la dichiarazione di equivalenza, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2 del D.P.R. 189/2009.



È altresì richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui sopra devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) godimento dei diritti politici. Non possono accedere al concorso gli esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;

f) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, a pena di esclusione.

I candidati in possesso del diploma di laurea conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 o copia della ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta di riconoscimento inviata alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione pubblica ex art. 38 del D. Lgs. N. 165/2001.

Il modulo per la richiesta di equivalenza è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Si ricorda che Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso che hanno pertanto l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca (art. 38 del D. Lgs. N. 165/2001).

Tale provvedimento dovrà essere necessariamente posseduto dal candidato al momento dell'assunzione in servizio.

Non possono partecipare al concorso coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre, con decreto motivato del Direttore Generale, in qualunque fase della procedura selettiva, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata A/R o all'indirizzo PEC personale del candidato.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001.

Art. 4 – Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (*allegato A*) e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della



normativa vigente, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, ed essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nell'Albo ufficiale di Ateneo e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it). Per coloro che utilizzano la modalità di trasmissione tramite PEC il termine perentorio è fissato alle ore 23:59 - ora italiana - del 30° giorno. Qualora il termine per la presentazione delle domande cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno feriale utile.

Il candidato dovrà apporre la propria firma, per esteso, in calce alla domanda, a pena di esclusione. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Si precisa che l'invio della domanda tramite PEC personale del candidato è sufficiente a ritenere la domanda regolarmente sottoscritta dal medesimo. La domanda dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede il timbro recante la data dell'ufficio postale accettante;
- b) presentazione diretta presso l'Ufficio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia, situato al piano terra di Palazzo Gallenga, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 13:00. Farà fede la data indicata nella ricevuta rilasciata dallo stesso Ufficio all'atto della consegna;
- c) trasmissione per via telematica tramite la modalità di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad Enti Pubblici, privati, etc.), ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, all'indirizzo PEC: protocollo@pec.unistrapg.it. Farà fede la data indicata nella ricevuta di accettazione. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il riferimento agli estremi del bando, mentre i relativi allegati non dovranno superare i 5 MB di dimensione.

Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande presentate a questa Amministrazione con modalità diverse da quelle sopra indicate. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5

Nella domanda, redatta ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 in conformità all'allegato A, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome, nome e codice fiscale;
- 2) data di nascita, luogo di nascita e residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro e titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini non comunitari dovranno indicare gli estremi del titolo di soggiorno;
- 4) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste (se cittadino italiano), ovvero di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento (se cittadino di uno degli Stati membri dell'UE o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'UE o se cittadino di Paesi terzi);
- 5) possesso del requisito specifico richiesto all'art. 3 del presente bando, specificandone la tipologia, l'istituzione che lo ha rilasciato, la data, la votazione e l'eventuale classe di laurea;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 8) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura (coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 313/2002, devono



indicarlo precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);

- 9) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 10) di non avere relazioni di coniugio, parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 11) *(solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana)* di avere conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione da ricoprire;
- 12) la seconda lingua straniera (francese o spagnolo) scelta ai fini dell'espletamento della prova orale;
- 13) possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui all'art. 7 del presente bando;
- 14) nel caso di possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'esonero dall'eventuale preselezione:
 - di essere dipendenti a tempo indeterminato dell'Università per Stranieri di Perugia da almeno 12 mesi;
 - di essere portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% (allegando idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio);
- 15) (se cittadino non comunitario) di essere consapevole che al momento della stipulazione del contratto di lavoro dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione al fine dell'assunzione presso la pubblica amministrazione, pena la mancata assunzione presso l'Università per Stranieri di Perugia;
- 16) il domicilio eletto ai fini del concorso, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. Sarà necessario altresì indicare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Secondo le disposizioni vigenti, i candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, da documentarsi entrambi, entro la scadenza del bando, a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ex artt. 4 e 20 legge 104/92.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- I. **Fotocopia di un documento di riconoscimento** in corso di validità, ai sensi della normativa vigente (in caso di invio della domanda tramite PEC personale, il candidato dovrà allegare copia in formato PDF di un documento di identità in corso di validità). Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio;
- II. **Ricevuta del versamento di € 10,00** quale contributo non rimborsabile per la partecipazione al concorso, a favore di questa Università, da versare mediante il sistema di pagamento PagoPA collegandosi al link <https://unistrapg.pagoatenei.cineca.it/> entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda. Tale pagamento dovrà essere effettuato unicamente mediante "pagamento spontaneo" accendendo al link <https://unistrapg.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/pagamentospontaneo>. Una volta compilati i campi richiesti dal form il soggetto potrà:
 - stampare l'"avviso di pagamento", se si desidera recarsi fisicamente presso un prestatore di servizi di pagamento (circuito CBILL in banca, servizi di pagamento in tabaccheria, etc., si veda a tal proposito <https://www.pagopa.gov.it/it/cittadini/dove-pagare>);
 - ovvero
 - procedere direttamente al pagamento online digitando "pagamento immediato".Si precisa che nel campo "Motivo di pagamento" dovrà essere selezionata la voce "Altri pagamenti" mentre nella causale dovrà essere inserita la seguente dicitura "Nome e cognome del candidato – Contributo partecipazione concorso pubblico cat. D Edilizia e Patrimonio"



- III. Curriculum vitae et studiorum (datato e firmato), contenente la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto viene dichiarato (secondo lo schema di cui all'allegato B);
- IV. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la dichiarazione di riconoscimento del titolo ai sensi dell'art. 2 L. 148/2002 o la dichiarazione di equivalenza, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 2 D.P.R. 189/2009. I candidati che al momento della presentazione della domanda non siano in possesso delle sopra citate dichiarazioni devono allegare copia della ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta di riconoscimento inviata alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione pubblica ex art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.
- Il modulo per la richiesta di equivalenza è reperibile all'indirizzo:
<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>
- Si ricorda che Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso che hanno pertanto l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca (art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001).
- Tale provvedimento dovrà essere necessariamente posseduto dal candidato al momento dell'assunzione in servizio.
- I documenti di cui al presente punto IV) possono essere:
- a) presentati in originale;
 - b) presentati in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000;
 - c) dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 nell'apposito campo della domanda di partecipazione al concorso (allegato A), nella quale il candidato deve fornire tutti gli elementi necessari per l'individuazione, la valutazione e l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

In caso di omissione di una delle dichiarazioni sopra elencate, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura di selezione:

- A.1) la mancanza della dichiarazione di cui al precedente punto 5) ovvero relativa al possesso del requisito specifico richiesto all'art. 3 del presente bando;
- A.2) l'omissione della firma in calce alla domanda, ove la firma sia necessaria;
- A.3) la mancata produzione, in allegato alla domanda, di idonea copia del documento di identità;
- A.4) il mancato rispetto dei termini di invio delle istanze di partecipazione;
- A.5) il mancato versamento del contributo di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la dichiarazione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dal predetto D.P.R., sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, le disposizioni del medesimo D.P.R. si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.

Art. 5 – Commissione giudicatrice



La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo decreto del Direttore Generale, ai sensi della vigente normativa e del Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia. La Commissione svolgerà i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assumerà le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti. Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove, che saranno formalizzati nei verbali.

Art. 6 – Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

- 1) **una prova scritta** (per un massimo di 30 punti), anche a contenuto teorico-pratico, che si svolgerà tramite l'ausilio di strumenti informatici e verterà su argomenti individuati dalla Commissione all'interno di uno o più dei seguenti ambiti:
 - conoscenza delle principali disposizioni normative attinenti al sistema universitario;
 - conoscenza delle disposizioni normative inerenti all'attività contrattuale delle Pubbliche Amministrazioni con particolare riferimento al Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023);
 - conoscenza della normativa riguardante i lavori pubblici (sopra e sottosoglia) e gli appalti di servizi e forniture delle Pubbliche Amministrazioni;
 - conoscenza della normativa tecnica in materia di programmazione triennale, progettazione, esecuzione, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche;
 - conoscenza della normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri (D. Lgs. 81/2008);
 - conoscenza della normativa in materia di manutenzione degli immobili/infrastrutture;
 - conoscenza della normativa in materia di certificazione energetica degli edifici;
 - conoscenza dei principali elementi di contabilità economico patrimoniale con particolare riferimento al sistema Universitario.
 - normativa interna e organizzazione dell'Università per Stranieri di Perugia (disponibile sul sito www.unistrapg.it);
 - disciplina sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003), sulla trasparenza (D. Lgs. 33/2013) e sull'anticorruzione (L. 190/2012 e D. Lgs. 39/2013).

La durata nonché la tipologia della prova scritta saranno stabilite dalla commissione esaminatrice.

- 2) **una prova orale** (per un massimo di 30 punti), che potrà essere svolta anche tramite l'ausilio di strumenti informatici e che verterà su argomenti individuati dalla Commissione all'interno di uno o più dei diversi ambiti oggetto della prova scritta.

Saranno altresì accertati, eventualmente anche per il tramite di esperti aggiunti alla commissione:

 - elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
 - la conoscenza della lingua inglese;
 - la conoscenza di un'ulteriore lingua straniera a scelta tra il francese e lo spagnolo;
 - la conoscenza del sistema operativo Microsoft Windows e dei software Microsoft Word ed Excel;
 - l'attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione;
 - capacità di saper identificare e comprendere i bisogni degli utenti interni e/o esterni;
 - la capacità di problem solving;
 - le capacità comunicative e relazionali;
 - capacità di pianificazione e programmazione delle attività.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, così come modificato dal D.P.R. 82/2023, la prova scritta dovrà svolgersi in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione per il suo svolgimento.



Durante lo svolgimento della prova scritta in presenza i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno usare il dizionario di italiano.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto di ciascuno.

La prova scritta e la prova orale s'intendono superate con una votazione non inferiore a 21/30 in ciascuna di esse. Il voto complessivo è determinato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute sia superiore a 60, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva, consistente in test a risposta multipla atti a rilevare le conoscenze riferite agli argomenti delle prove d'esame, anche tramite l'utilizzo di strumenti informatici e digitali. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 30 posti. Saranno altresì ammessi i candidati classificati *ex aequo* nell'ultima posizione utile. Il punteggio della preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito. Dalla preselezione, che non costituisce prova d'esame, saranno esonerati:

- a) i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, siano dipendenti a tempo indeterminato dell'Università per Stranieri di Perugia da almeno 12 mesi;
- b) i candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, c. 2-*bis* della L. 104/92, come modificato dall'art. 25, c. 9 del D.L. 90/2014.

Pena l'inapplicabilità del beneficio stesso, coloro che intendano avvalersi di tale esonero devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, nonché, nel caso di cui al precedente punto b), allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

I candidati esonerati dalla preselezione saranno avvisati a mezzo raccomandata A/R o all'indirizzo PEC personale del candidato.

La prova scritta, prevista dall'art. 6 del bando, si svolgerà in presenza, **presso l'Università per Stranieri di Perugia, nella giornata del 22 novembre 2023.**

Entro la data del 8 novembre 2023 saranno comunicate nel sito istituzionale di Ateneo, alla pagina www.unistrapg.it/node/27 nella sezione "Personale amministrativo" e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it):

- 1) la data, la sede e l'ora di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva;
- 2) la conferma della data della prova scritta o l'eventuale modifica della data della prova scritta;
- 3) la sede e l'ora di svolgimento della prova scritta;
- 4) l'eventuale rinvio della pubblicazione delle comunicazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3).

Come previsto dall'art. 3 del bando, i candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre, con decreto motivato del Direttore Generale, in qualunque fase della procedura selettiva, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata A/R o all'indirizzo PEC personale del candidato. La presente comunicazione costituisce a tutti gli effetti notifica ufficiale per la prova, pertanto, non verrà data ai candidati altra comunicazione in merito.

I candidati che non ricevano il provvedimento di esclusione sono quindi tenuti a presentarsi – muniti di documento di identità in corso di validità, ai sensi della normativa vigente – senza ulteriore preavviso, presso la sede d'esame indicata.

La mancata presentazione nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova scritta sarà considerata rinuncia e determinerà l'esclusione dalla procedura.

Degli esiti della prova scritta sarà data comunicazione sul sito internet dell'Ateneo, all'Albo ufficiale di Ateneo e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it). Saranno ammessi alla prova orale coloro che riporteranno un punteggio minimo di 21/30.



La data della prova orale, che si svolgerà presso l'Università per Stranieri di Perugia, P.zza Fortebraccio n. 4, Perugia, verrà comunicata sul sito internet di Ateneo e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it) almeno quindici giorni prima di quella stabilita per lo svolgimento della prova stessa.

Art. 7 – Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

Tali titoli di preferenza, a pena di non valutazione, devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione e devono essere prodotti in allegato, entro i termini per la presentazione della domanda stessa, in carta semplice, in originale o in copia autenticata o resi ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 nell'apposito campo della domanda di partecipazione al concorso (Allegato A). Si precisa, a tal fine, che ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 445/2000, i certificati medici non possono essere sostituiti da altro documento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 8 – Graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 7.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore Generale e pubblicata nel sito istituzionale di Ateneo, alla pagina www.unistrapg.it/node/27 nella sezione "Personale amministrativo", all'Albo Ufficiale di Ateneo e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it).

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale all'Albo Ufficiale dell'Università per Stranieri di Perugia decorre il termine per eventuali impugnative.



Ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 1-bis, lett. a) punto n. 2 del D. L. n. 44/2023, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale entro il 20% dei posti successivi all'ultimo di quelli banditi. La graduatoria di merito è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di approvazione degli atti della selezione, salvo proroghe disposte *ex-lege*.

Art. 9 – Assunzione in servizio e costituzione del rapporto di lavoro

Sulla base delle esigenze dell'Ateneo e nel rispetto delle limitazioni poste dalla normativa vigente e dalle risorse finanziarie disponibili, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di lavoro, il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario a tempo pieno (36 ore settimanali), ai fini dell'assunzione nella categoria e nell'area di cui all'art. 1 del presente bando. Il vincitore del concorso sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovrà attestare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000: data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei riguardi degli obblighi militari, mancanza di condanne penali e di carichi pendenti, codice fiscale, composizione del nucleo familiare, titolo di studio, di non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo e, per i cittadini extracomunitari, di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno. Il vincitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092/1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Comporta l'immediata risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Amministrazione. L'idoneità fisica all'impiego, requisito essenziale per l'assunzione in servizio, sarà accertata mediante visita medica ai sensi del D. Lgs. 81/2008, effettuata dal medico competente di questo Ateneo. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Daiani – Responsabile dell'Area Risorse Umane – Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, tel. 075 5746 360-248-251, e-mail: personale.amministrativo@unistrapg.it.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, saranno trattati con strumenti manuali e informatici dalle commissioni giudicatrici e dagli uffici dell'Università per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, secondo le normative citate in premessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dal concorso. Verrà data pubblicità agli esiti del concorso secondo quanto riportato nel bando.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti elencati vanno indirizzate all'Università per Stranieri di Perugia, al contatto del Titolare: rettore@unistrapg.it o, via PEC, protocollo@pec.unistrapg.it o al contatto del Responsabile della protezione dati: rpd@unistrapg.it. Ulteriori informazioni sono pubblicate all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/node/4947>.



Art. 12 – Pubblicità

Il presente decreto sarà registrato nel Repertori dei Decreti Direttoriali di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- avviso pubblicato nel Portale unico del reclutamento: www.InPA.gov.it;
- pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/node/439>;
- pubblicazione sul sito web di Ateneo, alla pagina: <https://www.unistrapg.it/node/27> nella sezione "Personale amministrativo".

Tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso saranno pubblicate all'Albo ufficiale di Ateneo, sul sito internet dell'Università per Stranieri di Perugia alla sezione <https://www.unistrapg.it/it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/personale-amministrativo> e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it).

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati, fatte salve le eventuali comunicazioni strettamente personali.

Art. 13 – Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle P.A. e svolgimento dei concorsi pubblici, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei CC.CC.NN.LL. del personale tecnico-amministrativo del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca. Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Il Direttore Generale
f.to dott. Giuliano De Stefani

12

ALLEGATI:

- A - Modello di domanda;
- B - Curriculum vitae formato europeo;
- C - Informativa sul trattamento dei dati personali.

PUBBLICATO ALL'ALBO ON LINE DI ATENEO IN DATA 29/09/2023